

■ ALTAMURA Associazione insegnanti e formatori contesta modalità di convocazione

Una dirigente scolastica convoca gli organi collegiali in presenza, diffidata dall'Anief

ALTAMURA - Il susseguirsi frenetico di DPCM, Ordinanze Regionali e Ordinanze Comunali si sta ripercuotendo sul normale scorrere degli eventi in tutti gli ambiti della vita civile e, anche la scuola, da alcuni mesi al centro del dibattito politico e sociale, non fa certo alcuna eccezione.

Tuttavia, rispettare pedissequamente le disposizioni di legge, diventa sempre più difficile, tanto che **L'ANIEF** (Associazione Nazionale Insegnanti E Formatori), uno dei sindacati degli insegnanti, ha dovuto diramare un comunicato in cui lamenta una mancata applicazione delle norme che regolano le convocazioni degli organi collegiali.

Il comunicato segue di alcune ore una diffida inviata dal collaboratore territoriale del sindacato per Bari, l'architetto Domenico Tiziano Carlucci, ad una dirigente scolastica di Altamura (la dottoressa Giuseppa Crapuzzi, del 1° Circolo Didattico "IV Novembre") che il 13 gennaio, aveva convocato un Collegio Docenti "in presenza", per il prossimo 19 gennaio.

Nella diffida, per altro prontamente recepita dalla destinataria che, ieri ha provveduto a riconvocare lo stesso Collegio in modalità telematica, si ricorda che il DPCM dello scorso 4 dicembre, all'art. 1, comma 10, lettera s, proprio in merito alle riunioni degli organi collegiali della scuola precisa: "Le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado continuano a essere svolte solo con modalità a distanza.

Il rinnovo degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche, qualora non completato, avviene secondo le modalità a distanza nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione alle elezioni".

Sempre secondo quanto riportato nella diffida, anche in precedenza, segnatamente nel DPCM dello scorso 18 ottobre, all'art. 1, comma 5, lettere n ed n-bis si riportava: "Sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con

modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private a distanza".

Sempre secondo quanto riportato dal Sindacato "Emerge pertanto chiaramente che tutte le riunioni degli organi collegiali devono essere svolte solamente a distanza e che ogni convocazione effettuata diversamente dalla modalità telematica è da ritenersi illegittima".



Banchi distanziati nelle scuole in epoca Covid

